

Tonfo di un capo politico incapace

Sloggia il signor Nessuno

Luigino lascia la guida di M5S e accusa i grillini di tradimento: «Abbiamo il nemico in casa»
Ma il primo traditore è Grillo: ha trasformato il Movimento anti-casta in una forza di palazzo
DI MAIO IN PEGGIO: ARRIVA CRIMI NEL RUOLO DEL BECCHINO A TEMPO

Requiem

Per i 5 stelle è l'inizio della fine

VITTORIO FELTRI

È la fine di un bluff, di una montatura. Non deve stupire che Luigi Di Maio abbia ceduto le armi che non aveva, ma continua a sorprendere che egli, per lungo tempo, sia stato al timone del partito di maggioranza relativa. Come è possibile che un personaggio tanto modesto sia riuscito a salire al vertice, e a rimanerci fino a ieri, di un movimento che alle ultime elezioni politiche ha preso il 33% dei voti, è e resta un mistero. Mentre la sua caduta risponde alla logica: Gigino si è rivelato quasi subito incapace di gestire un gruppo imponente e perfino se stesso.

La sua esperienza ai piani alti del baraccone grillino si conclude nel peggiore dei modi, ma è stata coerente con la nullità culturale dell'ometto, troppo giovane e impreparato per dirigere una forza elettorale numericamente di rilievo. Se egli ha fallito (...)

segue → a pagina 2

PAOLO BECCHI → a pagina 3

FAUSTO CARIOTI

L'ex grillino Gianluigi Paragone pronostica che ora il M5S diventerà una sigla riformista votata da un italiano su dieci. Più probabile, semmai, che si tramuti in un partito talebano-massimalista che valga meno del 10% (...)

segue → a pagina 2

ALESSANDRO GIULI

Vito Crimi è un gregario naturale nato per fare di conto e poco più. E di questi tempi il Movimento Cinque stelle ha un disperato bisogno di uno come lui, che sia per una reggenza da capoclasse o per traghettare (...)

segue → a pagina 3

Mihajlovic vuole un cambio di regia a Bologna

Sinisa fa il tifo per Salvini

Sostiene la Lega e gli augurano di morire



RENATO FARINA

Siniša Mihajlovic ha annunciato sul *Resto del Carlino*, in prima pagina, di stare dalla parte di Matteo Salvini, e ha invitato chi desidera il cambiamento ad avere coraggio e a votare Lucia Borgonzoni. Per chi fosse (...)

segue → a pagina 7

Santori si vergogna a dire per chi voterà

Re Sardina balbetta in tv

Rivela di essere disinformato e senza idee



PIETRO SENALDI

Santori come Sansone, taglia la zazzera, perde la parlantina e diventa molle come un fico. Martedì sera da Floris si è potuto assistere in diretta al crollo di re Sardina, che alternava in tv silenzi a balbettii, frasi (...)

segue → a pagina 6

Molto rumore per nulla

Il razzismo in Italia non c'è ma se ne parla

AZZURRA BARBUTO

Desideriamo sottoporre alla vostra cortese attenzione due notizie: una buona ed una cattiva. E poi dicono che i giornali sommergono i lettori di informazioni tristi, quasi penose. Macché! Iniziamo subito dalla nuova positiva, giusto per tirarci su di morale: è acclarato, certificato, incontrovertibile che gli atti criminosi legati a razzismo e xenofobia sono in progressiva diminuzione.

Nel 2019 i reati d'odio, che includono pure fattispecie inerenti al razzismo in ogni sua torbida sfumatura, sono stati numericamente inferiori rispetto a quelli registrati l'anno prima: 969 contro 1.111. È quanto emerge dall'indagine dell'Osservatorio per la sicurezza contro gli atti (...)

segue → a pagina 8

Caffeina

Davos, Greta Thunberg: "Cosa direte ai vostri figli?". Per esempio, potremmo dire: "Cari ragazzi, non credete a Greta Thunberg".

Emme

Italiana, ha 47 anni e già 160 lanci alle spalle
Paraplegica, ma fa la paracadutista

BRUNELLA BOLLOLI

Il suo motto è: «Non posso fare tutto, ma voglio fare tutto ciò che posso», rivisitazione di quel "volere è potere" che a volte si scontra con la realtà, altre la sbriciola con la forza di un panzer nel corpo esile di una donna di 47 anni, prima paracadutista paraplegica al mondo.

Lei si chiama Laura Rampini, è nata a Sigillo, meta privilegiata per gli appassionati del volo libero, sognava di volare da quando era piccina e con il naso all'insù vedeva passare gli alianti sopra la casa, ma per i suoi genitori era troppo pericoloso e quel sogno è rimasto nel cassetto a lungo. Il destino le ha regalato (...)

segue → a pagina 16



IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.

30 CAPSULE MOLLI

1 CAPSULA AL GIORNO

A. MENARINI

Peso netto: 15,15 g

E NON HAI PIÙ SCUSE

SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

A. MENARINI

*Fonte: Mercato Integratori Alimentari a base di Serenoa Repens, dati IQVIA, Ultimo Anno: Middle Novembre 2019

Sale del 12%, ma i papponi non guadagnano più
Il settore che tira: la prostituzione

FRANCESCO SPECCHIA

Quando si dice che l'Italia - scusate il francesismo - sta andando a puttane, forse non è soltanto una battuta. Internet ha reso il numero delle prostitute autoctone - in media 70mila, con picchi di 120mila al mese - una rocciosa certezza anti-crisi, e ci sta sempre più trasformando in un popolo di

poeti, santi e fornicatori a pagamento.

Mi ripeto sempre, romanticamente, che forse aveva ragione Indro Montanelli, quando, in Addio Wanda!, invocava la nostalgia delle case chiuse, delle vestaglie aperte, dei deliri di pizzo e broccato, degli sconti "studenti e militari" nei cosiddetti "postriboli (...)

segue → a pagina 17

ANTONELLA CONSERVA, CONDANNATA A 24 ANNI, ERA LA COMPAGNA DI MARIO ALESSI, ALL'ERGASTOLO PER AVER UCCISO IL BIMBO NEL 2006



Omicidio di Tommy, la complice del killer in permesso premio

■ Permesso premio concesso ad Antonella Conserva, la donna condannata a 24 anni di carcere per il sequestro del piccolo Tommaso Onofri, il bimbo di 17 mesi rapito e ucciso nel 2006 a Casalbaroncolo, in provincia di Parma. La Conserva, detenuta nel carcere di Bollate a Milano, è la ex compagna di Mario Alessi, il manovale siciliano condannato all'ergastolo insieme a Salvatore Raimondi per il sequestro e la morte del piccolo Tommaso. «Una doccia fredda - ha commentato Paola Pellinghelli, la madre del piccolo Tommy, - la nostra legge schifosa lo permette. Quella donna deve fare i conti con la sua coscienza, sempre che ce l'abbia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un giro d'affari da 5 miliardi di euro

L'Italia va sempre più a prostitute: +12% di clienti

Le escort sono 70mila: 50mila si propongono on line, 20mila sulla strada. E internet ha affossato la figura del pappone

segue dalla prima

FRANCESCO SPECCHIA

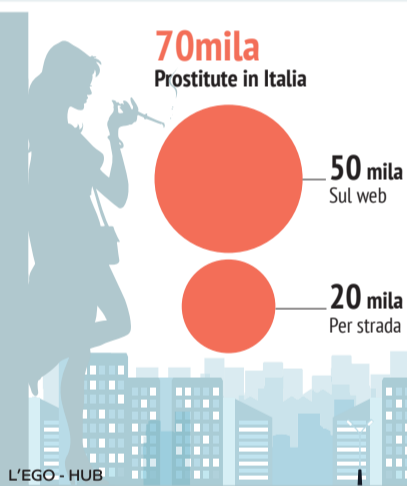
(...) sicura garanzia dei tre fondamentali puntelli italiani: la Fede, la Patria e la Famiglia", lì insieme riunite sotto il tetto arabescato di un'unica istituzione. Il bordello, appunto. La legge, nel 1954, spezzò l'afflato romantico, strappò il mercato della prostituzione al controllo igienico e fiscale; e lo rese, pere decenni, un far west in cui la parte illegale - il favoreggiamento e lo sfruttamento - superò penalmente quella legale, la marchetta in sé.

Spiazza un po' a dirlo, ma in Italia se non c'è l'intermediazione del pappone ci si può liberamente prostituire a qualsiasi orario della giornata, e si può serenamente frequentare le escort (anche se ai miei tempi le Escort erano berline della Ford, dotate di robusta meccanica) senza l'assillo del codice penale. Poi è arrivato il mercato on line. E proprio attraverso l'uso del web e con la promozione fai-da-te, s'è via via disintermediato il business dei magnaccia; e le operatrici del sesso, recuperate allo squallore della strada, oggi si mettono in proprio direttamente da casa. Magie dello smart working: i sociologi parlerebbero di un "cambio di paradigma"; io registro che è uno dei rari casi in cui l'etica produce business. E che business: un mercato di oltre 5 miliardi di euro.

NUOVO MERCATO

Non è un caso che i nuovi, sorprendenti dati economico-sociali sulla prostituzione in Italia li fornisca il patinatisimo Escort Advisor di Mike Morra, ossia il primo sito italiano di recensori di Escort in Europa. È qui che si fotografa il nuovo mercato: in questo non-luogo del sesso smerciato, in questa sala d'attesa più

NUMERI DA ESCORT



PROSTITUTE "STABILI": LE PRIME 10 PROVINCIE

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
• Roma	2.095	1.856	↑+13%
• Milano	1.959	1.694	↑+16%
• Torino	1.093	902	↑+21%
• Napoli	1.038	871	↑+19%
• Brescia	854	762	↑+12%
• Bologna	763	663	↑+15%
• Verona	663	674	↓-2%
• Varese	661		N/D
• Firenze	657	688	↓-5%
• Genova	648	564	↑+15%

+12%
Aumento su base nazionale 2019 rispetto a 2018

tuale in cui ogni operatrice viene recensita, foto posate e della location comprese, nelle sue varieghe specializzazioni a colpi di stelline neanche fosse un hotel o un piatto della Guida Michelin. Se si parla di presenze medie di prostitute al mese nelle singole città italiane, Roma sta al primo posto con 2095 contro le 1865 dell'anno scorso (+13%); poi ecco Milano, Torino, Napoli, Brescia, Bologna con rispettivamente, 1959, 1093, 1038, 854, presenze: +16%, +21%, +19%, +12%, +15%. Tra le prime dieci città nella mia solo Verona -al settimo posto- le lucciole divenute, di fatto, impresa individuale sono passate da 674 a 663 (-4%). All'ultimo posto Rieti, Crotone e Caltanissetta (53, 50, 39). Su base nazionale l'aumento complessivo arriva al 12%.

Se, invece, si discute di prezzi per singola prestazione (il fisco li inserirebbe nella casella "servizi alla persona", lavoro autonomo socialmente riconosciuto ma senza assicurazione né versamento di contributi), be', questi variano dai 133 e 131 euro a botta di Como, Vercelli e Vicenza ai 95, 97, 88 euro di Crotone, Palermo e Trapani dove il costo della vita è tradizionalmente più

basso. Verona calcola 126 euro ad erogazione di prestazione, diciamo. C'è da dire che la media delle escort italiane - tra di esse madri, nonne, insegnanti universitarie dal frustino facile, professioniste "belle di giorno", molte istruttrici di fitness e studentesse che potrebbero pagarsi la retta di Harvard - guadagna circa 10mila euro al mese. Nella maggior parte dei casi esentasse, comunque sempre esent'iva. Molte lavoratrici, instancabili, migrano e seguono le ferie dei clienti: a Roma

ad agosto il crollo del mercato è stato del 63%, a Milano solo dell'11% (e mai ne avremmo dubitato). Poche vengono prese da rimorsi, Moll Flanders è solo letteratura.

TUTTE LE ETÀ

L'età media nazionale degli utilizzatori del sito (e quindi dei clienti) è del 7% tra i 18 e 24 anni, del 29% tra i 25 e i 34 anni, del 28% tra i 35 e i 44 anni, del 21% tra i 45 e i 54, del 10% tra i 55 e i 64 e infine del 5% per gli over 65. Ben 9 milio-

ni di uomini frequentano una prostituta almeno una volta all'anno, 3 milioni almeno una volta al mese. Solo nel 2014, Istat e Eurostat solo nel 2104 calcolavano 60mila prostitute in Italia, di cui 36mila in strada e 20mila su Internet, per un giro d'affari di 3,9 miliardi di euro. Allora il governo Renzi pensò di inserire nel paniere del Pil un "tesoretto" pari a 1,5% del Pil.

«Oggi c'è stato uno scatto, il giro d'affari supera i 5 miliardi di euro. Di escort che si pubblicizzano sul web in tutta Italia al mese ne abbiamo contate 70mila di cui 50mila che operano sul web e solo 20mila in strada. In alcuni mesi si toccano picchi di 120mila. Ma è vero anche il mercato è fluido: se ne perdono per strada un terzo di mese in mese che viene magari recuperato il mese successivo» dice Marco Fontebasso, che cura il marketing di Escort Advisor, «c'è chi lo fa come lavoro stagionale, chi qualche settimana per mettersi da parte un gruzzolo. Oggi le escort dettano il prezzo, i servizi da erogare, il dove e il quando. Organizzano tour per le città italiane in cui si dice che si lavori di più oppure seguono le opportunità offerte dal calendario come le va-

canze estive, quelle invernali, le festività...».

Per dire: dopo l'ultimo Natale in famiglia, molti italiani, esasperati dall'immersione nel parentame, hanno consumato il Capodanno con la escort: mercoledì 27 dicembre 2018 si è registrato uno dei massimi picchi giornalieri di traffico assoluti dell'anno su Escort Advisor. Verona, negli ultimi mesi dell'anno - non so perché - ha scalato la classifica del consumo; e molti dei clienti pare abbiamo chiesto all'accompagnatrice di fingersi la "fidanzata ufficiale" da presentare in famiglia come nella trama di *Un giorno di pioggia a New York* di Woody Allen. E questo la dice lunga sulla solitudine delle nuove generazioni che sopravanza perfino il bisogno di sesso.

IL CASO DEI TRANS

E i clienti, dai racconti delle escort, sono un popolo trasversale e talora bizzarro. Abbastanza inedita, per esempio, la propensione dei 25/30enni alla scelta della cougar, della professionista over versione 4.0 della vecchia nave-scuola felliniana, la tabaccaiona che soffocava i riti dell'iniziazione sessuale tra le grandi tette. La differenza, oggi, è che oggi le signore, liffatissime tra botox e palestra, somigliano tutte a Cindy Crawford.

Altro dato: per l'83% degli italiani ultraquarantenni "il sesso è molto importante" (confermo) e oltre il 70% ha rapporti sessuali da 1 a 6 volte alla settimana. Quasi mai con la moglie. I trans, poi, sono un caso a parte: crescono sproporzionatamente, racchiudono metafore infinite e che richiederebbero un libro a parte. Ma non lo scriverebbe Montanelli...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Padova, la moglie: «Voglio vendetta»

Gioielliere ferito con l'acido da un bandito straniero

■ Brutale rapina a Padova, vittima un gioielliere 53enne. La rapina è scattata poco dopo le 19, non appena il gioielliere è uscito dal negozio: il rapinatore lo avrebbe spinto e colpito, prima di gettargli in faccia del liquido irritante - forse dell'acido - e sfilargli il borsello. La vittima ha chiesto aiuto al bar di fronte: sul posto si è precipitata un'ambulanza che ha trasferito il malcapitato all'ospedale. La rapina sarebbe stata attuata da un uomo solo, probabilmente di origine straniera, fuggito a piedi e ora ricercato. Ancora da quantificare l'entità del bottino. Dura la reazione della compagna cubana del gioielliere: «Mio marito è terrorizzato, voglio vendetta».